



(Conto corrente colla Posta)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
 (Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

IL SUCCESSO DELLA PRIMA MANIFESTAZIONE MANDOLINISTICA UFFICIALMENTE INDETTA DALL'O. N. D.

Le premiazioni al Concorso del Dopolavoro Provinciale di Torino

Un primo premio "a pieni voti", alla Società Orchestrale "La Filarmonica"

Come risulta dal Verbale delle classifiche, l'esame delle otto concorrenti è stato fatto sulla base dei seguenti criteri di giudizio: *intonazione, esecuzione ed interpretazione*, quindi sulla base di trentesimi.

I. CATEGORIA

1° Premio alla Soc. « La Filarmonica » di Torino, diretta dal Maestro Cav. Amedeo Amadei (con punti 30/30).

2° Premio al Gruppo Mandolinistico della S. I. P., di Torino, diretto da Fernando Bonatti (con punti 24/30).

3° Premio alla Mandolinistica « Verdi » di Torino, diretta dal Dott. Carlo E. Croce (con punti 22/30).

II. CATEGORIA

1° Premio al Dopolavoro di Pinerolo, diretto da Vittorio Avondo (con punti 23/30); 2° Premio al Dopolavoro di Mathi, diretto da G. Tolini con punti 22/30; 3° Premio alla Mandolinistica « Stella » di Torino, diretta da Luigi Bosia (con punti 21/30).

La Giuria ha assegnato inoltre un *Diploma di incoraggiamento* al Dopolavoro di Barca Bertolla ed un altro al Dopolavoro di Riva.

Le tre grandi ed artistiche Medaglie di *vermeille* commemorative del XXV° annuale del « Plettro », già offerte dal Circolo « Rinaldi » di Milano, su proposta del nostro Direttore sono state assegnate: una alla « Filarmonica » di Torino, una al Dopolavoro di Pinerolo, e l'ultima, *per benemerita*, al Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo, per il suo già elogiato intervento « extra concorso ».

Manifestazione "eminamente educativa,"

I notevoli risultati conseguiti dalla recentissima manifestazione mandolinistica piemontese ufficialmente indetta ed organizzata dalla Direzione del Dopolavoro Provinciale di Torino, se già furono posti in evidenza dal *Plettro* nel numero dello scorso mese, trovano ora valida documentazione nell'elaborato Verbale della Commissione Esaminatrice.

Tali risultati, se lasciano profondamente soddisfatti — almeno noi così amiamo sperare —

tutti i partecipanti, lasciano anche sperare che lo sforzo compiuto con nobiltà di propositi e con ammirabile disciplina, non debba limitarsi al semplice fatto della classificazione delle concorrenti, ma possa invece servire a nuova prova della importanza morale e culturale dei nostri organismi, per concedere ai medesimi quel riconoscimento e quegli aiuti che con tanta passione d'arte oramai da lungo tempo sono invocati dai numerosi nostri complessi mandolinistici e dopolavoristici.

D'altronde, la « necessità ed opportunità di insistere e di perseverare nella organizzazione di tali manifestazioni d'arte », chiaramente esposta e consigliata dalla Giuria, trova pieno e sicuro appoggio e riferimento anche negli entusiastici consensi di pubblico ottenuti ovunque dalle singole società concorrenti durante e dopo le rispettive prove di esame.

Compiacendoci, dunque, della « perfetta riuscita » di questa prima tappa verso il riconoscimento « ufficiale » dei nostri strumenti, diamo qui accanto il testo della prima parte del Verbale della Giuria, da questa rassegnato alle Superiori Gerarchie. Come è noto, detta Giuria, che fu nominata dall'Ispettorato dell'O. N. D. di Torino, era composta del nostro Direttore *Alessandro Vizzari*, Presidente; del Direttore Tecnico per la Musica del Dopolavoro Provinciale di Torino, *Maestro Paolo Giordanino* e dell'Avv. *Carlo Bianco* (relatore).

La Giuria conferma l'opportunità dei concorsi mandolinistici

Richiamiamo l'attenzione del cortese lettore sulle seguenti importanti considerazioni espresse dalla Giuria nel suo elaborato Verbale sul Concorso di orchestre a plettro del DLP di Torino, anche perchè esse hanno giustificato riferimento nel monito di

I BENEMERITI DE "IL PLETTRO,"

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno, i seguenti signori:

Margherita MANCINELLI, nipote del compianto Maestro Luigi Mancinelli, di Roma.

Rag. Andrea PRAGA di Zara.

Prof. Alfredo QUARTULLO di Chicago (S. U.).

Maestro Domingo PRAT, Direttore delle Accademie di Chitarra di Buenos Aires.

(continua)

S. E. Starace: « Andare incontro al gusto del Pubblico: ecco il segreto ».

« I componenti la Giuria, unanimi, ringraziano l'Ispettore Superiore Cav. Uff. Giro per l'onorifico incarico loro conferito, e plaudono all'ottima iniziativa, la quale si è risolta in un esperimento ricco di risultati e promettente per gli sviluppi in avvenire, non solo nel campo strettamente artistico ma pure in quello dell'educazione dei ceti popolari. Ne sono prova tanto le ottime esecuzioni delle orchestre di prima categoria, formate da elementi prevalentemente già istruiti alla cultura musicale, quanto le sia pur modeste esibizioni di piccoli complessi composti e anche diretti da autentici artigiani ed operai.

« La Giuria, pertanto, sente il dovere di richiamare tutta l'attenzione dell'O. N. D. sulla necessità ed opportunità di insistere e perseverare nella organizzazione di tali manifestazioni d'arte, che per la particolare ed appassionata predilezione data dalle masse popolari allo studio degli strumenti a plettro, costituisce e si risolve in un ottimo efficacissimo mezzo di propaganda nel campo culturale. Manifestazioni d'arte, dunque, a scopo eminentemente educativo, e pertanto meritevoli di assidue cure da parte dell'opera Nazionale Dopolavoro alla quale si raccomanda di volerle facilitare con ogni mezzo così da rimuovere, nel limite del possibile, tutte quelle difficoltà che, specie dal lato finanziario, concorrono oggi ad impedire il loro ulteriore sviluppo.

Ricordato quindi l'ammonimento del Gerarca sopra indicato, il Verbale reca anche i seguenti notevoli rilievi:

« Un esempio luminoso degli entusiastici consensi che possono sollevare queste manifestazioni dopolavoristiche, si è avuto nell'intervento del Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo, valorosa orchestra non nuova ai grandi successi, la quale sotto la Direzione del Maestro Cav. Giovanni Cerati, si è fatta assai apprezzare in una audizione *extra concorso*, col precipuo intento di dare esempio di saper coltivare un'arte prettamente italiana, pur mantenendo vivo fra i connazionali all'estero l'amore per la Patria Nostra.

« Nel campo strettamente artistico la Giuria deve rilevare una lodevole tendenza da parte delle orchestre concorrenti ad eseguire *musica originale* per strumenti a plettro, bandendo così dai loro programmi in particolar modo le cosiddette « fantasie » su opere del repertorio italiano e straniero. »

11° decennale del Gruppo Volta di Milano

celebrato con un nobile discorso di uno studente mandolinista

La celebrazione del 11° anniversario della fondazione del Gruppo Mandolinistico che fu capo alla benemerita Società di M. S. « A. Volta » è stata allietata dai più cordiali consensi di un folto pubblico, tra cui erano pure i rappresentanti delle società consorelle cittadine e il nostro Direttore.

È stato un vero successo di entusiastiche rievocazioni, di riconoscimenti programmatici ed anche di schiette proponimenti per l'avvenire, e poiché il tutto si svolse in un'atmosfera di perfetta cordialità, si può anche affermare che la festa sociale lasciò in tutti la migliore impressione.

Infatti, mentre l'orchestra sociale si guadagnò entusiastici applausi per l'accurata esecuzione di scelti brani di musica originale mandolinistica di Cammas, Manente, Ranieri e Salvetti, il socio e primo mandolino di spalla,ttore Rognoni studente universitario, ha pronunziato un bellissimo discorso, tutto inteso di concetti e di considerazioni molto appropriate allo sviluppo della nostra arte. Con parola animata di fervida passione, il giovane mandolinista, dopo aver passato in diligente rassegna le vicende ed i progressi del suo gruppo nel decennio di vita trascorsa fra meriti e consensi, ha saputo anche sfiorare l'argomento del repertorio originale mandolinistico, mettendo soprattutto in vivida luce la sua importanza ai fini del progresso del Mandolinismo.

La spontaneità di questi giovanili consensi non può lasciarci naturalmente indifferenti, perché essi provano come nelle menti studiosi e pertanto consapevoli, le nostre teorie — che sono poi quelle del buon senso artistico — trovano sempre facile campo di conquista, quando alle funzioni e compiti del mandolinismo si vogliono anettere ed ammettere quelle giuste proporzioni che stanno alla base della sua ragion d'essere.

Accennando quindi ai progressi del suo socializio, e al repertorio musicale da esso adottato, il Rognoni ha detto testualmente e con accento risoluto:

Anche su questo punto importante delle nostre funzioni, un senso di misura non ci ha mai abbandonato né mai ci lasciamo andare alle mastodontiche ridicolaggini costituite dalle imitazioni della musica sinfonica, o di colore con l'impasto di timbri e strumenti diversi, assolutamente inimitabile con strumenti quali sono i nostri.

Poi, dopo aver esaltata l'opera tecnica, artistica e stilistica del nostro Direttore, l'oratore ha conseguito allo stesso, fra gli applausi del pubblico, la *Tessera onoraria* N. 1 del Socializio con queste deferenti parole:

Ora che noi possiamo vantare una esistenza che assicura la saldezza delle basi del nostro complesso, ci procuriamo l'onore di nominarla nostra Socia per averla nella nostra famiglia a suo ornamento, ed anche per poterle dimostrare la riconoscenza che abbiamo verso di Lei, per quanto ha fatto per la nostra Arte.

Il discorso, spesso sottolineato dagli applausi consenzienti dell'uditorio ha avuto termine con la consegna al valoroso istruttore e direttore, Francesco Rognoni, padre del giovane studente-mandolinista dianzi elogiato, di una ricca ed artistica bacchetta d'argento con dedica, e con la distribuzione di artistici Diplomi-Ricordo ai membri sostenitori e ai soci del Gruppo.

La fervida attività delle società milanesi

La notevole attività dei gruppi mandolinistici cittadini non accenna a diminuire, neppure con la chiusura della stagione concertistica. Seguiamoli in ordine cronologico.

L'Estudiantina « Euterpe », per degnamente celebrare il trentesimo annuale di sua fondazione — del che ci siamo occupati anche nel numero del mese scorso — ha tenuto un importante concerto nel grazioso nuovo teatro delle Associazioni Cattoliche, dove ha eseguito ottimamente un programma di scelta usica di Cappelletti, Bolzoni, De Martino, De Giovanni, Amadei e la *Danza delle Ore* di Ponchielli, guadagnandosi le più schiette e vibranti approvazioni dell'affollato uditorio. Erano pure presenti alcuni rappresentanti con bandiera delle consorelle milanesi, che si felicitarono col direttore M. Girelli e coi soci tutti dell'Estudiantina.

Fra la prima e seconda parte del concerto, si distinse pure il chitarrista Luigi Girelli eseguendo un difficile brano di Merz, che riscosse unanime approvazioni.

Nella bella Sala dei concerti dell'Istituto dei Ciechi con altri valenti artisti che si prestarono gentilmente allo scopo di beneficare una benemerita istituzione cittadina, ha preso parte anche l'orchestra del Dopolavoro della S. I. P. sezione di Milano che eseguì, sotto la direzione del M.° Rodolfo Brentini, vari pezzi di autori celebri, tra cui la brillante Ouverture dell'*Impresario* di Mozart che si chiuse fra le vibranti acclamazioni dell'uditorio.

Alla sua volta la Sezione Mandolinistica della Corale « Verdi », diretta dal M. Rinaldi, è stata meritamente applaudita per un nuovo concerto da essa offerto nella propria sede, mentre un gruppo di giovanissimi allievi entusiasti il pubblico accorso per l'accurata esecuzione di una « Serenatella » del Rinaldi.

Infine, nuovi prossimi concerti si annunciano anche da parte dell'Accademia, del Circolo « Rinaldi » e del Gruppo « Corritoni », quest'ultimo col nuovo direttore Manlio Biagi.

Concerti per Radio

Il 24 corr. la Stazione Radio di Trieste ha trasmesso un concerto del « Quartetto Luttistico » diretto da Gino Pressan, che ha destato ovunque vivo interesse.

Il complesso ha egregiamente interpretato brani quartettistici di Elgar, di Boroline e di Mozart. Di quest'ultimo autore ha riprodotto, con bella fusione e nobile fraseggio interpretativo i quattro tempi dell'ottissima « Serenata » che ci apparve particolarmente adatta per quartetti di strumenti a plettro.

Il mandolinista Gino Pressan ha poi riconfermato il noto suo valore e l'assoluta padronanza del suo strumento con la esecuzione piena di brio di brani diversi e della celebre « Serenata Andalusia » di Sarasate ottimamente accompagnata dal pianista Enrico Maruacci.

Non dubitiamo che a questo primo riuscitissimo concerto di questo magnifico complesso triestino, possano seguirne presto altri, a soddisfazione specialmente di quanti amano — soprattutto per la buona propaganda del mandolino — anche le buone esibizioni radiofoniche degne di potersi considerare come tali.

Ai Direttori di Circoli e Società mandolinistiche, ed agli incaricati della compilazione di programmi per concerti od altro, vivamente raccomandiamo di non dimenticare mai di comprendervi le composizioni del Repertorio originale.

Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino

In vendita presso l'Amministrazione del « Piettro »

Via Castel Morone, 1 - MILANO

Per lo studio della Chitarra

AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo)	L. 33
BORTOLAZZI - Scuola della Chitarra	14
BRANZOLI - Metodo teorico-pratico	6
CARCASSI - Metodo comp. - Testo franc.	37
Idem. - Testo tel.	35
— 25 Studi progressivi (Op. 60)	12
— Studi elementari progressivi	4
CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad.	5
Completo	15
— Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi	40
COSTE - 25 Studi - Op. 38	13
COTTIN MAD. - Metodo completo	20
GIULIANI - Metodo completo	10
— 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Me cr.)	12
KUFNER - 25 Sonatine facili e progress.	3
LEGNANI - Metodo completo (Op. 250)	6
— Metodo elementare (Op. 284)	8
— Ginnastica giornaliera (Stile facile)	6
MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento	10
NAVA - Metodo completo	8
SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste	26

Per lo studio del Mandolino

ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico	L. 10
— Breve Metodo - I Parte	3
— I e II Parte	5
BERTUCCI - 18 Studi	10
BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese) I Parte	10
L. 3, II Parte L. 6, Completo	10
DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte	20
II Parte	20
FANTAUZZI - Scuola del Mandolino	14
Testo francese - I Parte	14
II	16
FRANCIA - Metodo con duettini	5
GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp.	20

Metodi e studi di C. Munier

METODO PRATICO COMPLETO con testo Ital., Franc. e Ingl. I Parte	L. 12
Completo	22
<i>Lo scioglimento</i>	
Parte I. - Eserc. di velocità in 1ª posiz.	L. 6
II. - Posizioni e meccanismi diversi	6
III. - Prel. cad. esec. (con diesis)	7
IV. - " " " (con bem.)	7
<i>Grandi Studi di Concerto</i>	
Trascrizioni da opere di autori celebri	L. 7
<i>Utile dolci - Duetti per due Mandolini</i>	
Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive	L. 7
II. - 12 Duetti in 1ª posiz. (trasc.)	7
III. - 10 " fino 3ª pos. (trasc.)	7
IV. - 8 " in tutte pos. (trasc.)	7
3 Duettini concertanti (Op. 9)	6
6 " originali, pure concertanti	8

IN VENDITA presso la nostra Amministrazione in MILANO, Via Castel Morone, 1.

RICORDIAMO che sui prezzi di tutte le Edizioni A. VIZZARI (« Il Piettro ») pratichiamo sempre lo

SCONTO del 30 %
a tutte le Società aderenti all'O.N.D.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Al M^o Cav. ALESSANDRO VIZZARI
Alfiere del mandolinismo italiano
con devota amicizia

VILLOTTA MADRILENA

Durata: minuti 4.
Parti stacc. Cad. L. 4.

E. MANDELLI

ALLEGRO $\text{♩} = 112$

MANDOLINI I
mf - PP la II volta

MANDOLINI II
mf - PP la II volta

MANDOLE
mf - PP la II volta

CHITARRE
mf - PP la II volta
mf - PP la II volta

MANDOLONCELLI
mf - PP la II volta

BASSI
Timpani Sol - Re

TIMPANI
TAMBURO e NACCHERE
ad libitum
mf - PP la II volta

A

dim. *p* *rall:..... pp*

dim. *p* *rall:..... pp*

This system contains two staves of music. The first staff begins with a *dim.* marking and a *p* dynamic. The second staff also begins with a *dim.* marking and a *p* dynamic. Both staves conclude with a *rall:..... pp* marking. The music consists of melodic lines with some slurs and ties.

mf a tempo

mf a tempo

mf a tempo

mf

mf

mf

This system contains six staves of music. The first three staves are marked *mf a tempo*. The fourth staff is marked *mf*. The fifth and sixth staves are also marked *mf*. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

ALLEGRETTO ♩ = 84

pp DIVISI

DIVISI

pp

p espressivo

pp

pp

pp

Tamburo

pp

This system contains seven staves of music. It begins with the tempo marking **ALLEGRETTO** and a metronome marking of ♩ = 84. The first two staves are marked *pp* and labeled *DIVISI*. The third staff is marked *pp*. The fourth staff is marked *p espressivo*. The fifth and sixth staves are marked *pp*. The seventh staff is labeled *Tamburo* and marked *pp*. The music includes complex rhythmic figures and rests.

DUE VALOROSI ARTISTI NORD - AMERICANI



ALBERT BELLSON

...otissimo come maestro di chitarra, mandolino e ... il Prof. Bellson gode di larga fama special- ... te come abilissimo concertista di chitarra. Quale ... ero sincero amico, egli si prodiga per la buona ... usione del nostro periodico e della musica italiana, ... ndola conoscere nel suo paese anche a mezzo ... migliori dischi incisi dalle nostre migliori orche- ... Possiamo quindi essergli grati anche per questa ... efficace propaganda del mandolinismo italiano.



VEROEL VANZORA

Allieva fra le più distinte del Prof. Bellson che le sta qui accanto, questa simpaticissima « miss » collabora con intelligente amore e con vera passione alla valorizzazione del suo caratteristico strumento, del quale — secondo quanto ci viene riferito — è anche valorosa ed assai apprezzata suonatrice. Come tale, la Vanzora ha già dato — e sempre con successo — diversi concerti, eseguendo musica espressamente scritta per il suo strumento.

Di tutto un po'

Edison... e la chitarra.

La recente morte di Edison, al quale il mondo deve la lampada elettrica, il grammo-fono, i dischi ed i meravigliosi sviluppi della scintilla Voltiana, ci fa apprendere un simpatico episodio... chitarristico, originato da un casuale incontro di Edison con un celebre chitarrista spagnolo: Miguel Llobet. Questi durante una delle solite sue gite per concerti nell'America del Nord, ebbe occasione un giorno di capitare nella città dove risiedeva Edison. Fu così che, col tramite di comuni conoscenze Llobet si ebbe un invito del celebre inventore nella propria abitazione.

Avvenne che, dopo cena, Llobet suonò col suo nobile strumento alcuni pezzi fra l'ammirazione dei presenti. Edison che — come è noto — sentiva assai poco, anzi era quasi sordo, come è facile immaginare, è rimasto assai male, vedendosi escluso da tale godimento. Ma ecco la sua genialità escogitare un singolare espediente per trarsi d'impaccio. Dopo aver pregato Llobet di voler suonare ancora un pezzo, Edison ha avvicinato la propria bocca all'istrumento afferrando col dente il manico. Quindi, cambiando questa posizione poco comoda, prese un regolo? che gli servì — secondo scrive il nostro confratello

Die Gitarre — a mettere le vibrazioni del manico della chitarra in collegamento coi denti, e quindi, col cervello. In tal modo, si assicura, Edison ha potuto ascoltare il suono della chitarra.

Garibaldi... tenore!

Ecco un'avventura capitata a Garibaldi — e da lui stesso narrata nelle sue Memorie — quando fuggì da Genova dopo il fallito tentativo insurrezionale del febbraio 1831. Arrestato al Varo dai doganieri, se ne liberò a Draguignan saltando da una finestra, e sulla via di Marsiglia si fermò nell'osteria d'un paese. Non mangiava da diciotto ore il cibo, il vino, il fuoco, lo avevano ora reso allegro e fiducioso a tal segno da narrare all'oste le proprie peripezie, mentre quello gli dichiarava senz'altro di volerlo consegnare alla giustizia. Garibaldi scoppiò in una risata.

L'osteria era il ritrovo serale di tutta la gioventù del paese, e poco dopo infatti vi si contavano più di dolci giovanotti che si dettero a giocare a carte, bevendo e fumando, mentre l'oste teneva d'occhio il suo sicuro prigioniero. La situazione poteva farsi critica, benchè Garibaldi ostentasse la più tranquilla indifferenza, e certo egli non avrebbe mai pensato di cavarsela semplicemente in virtù della propria voce di tenore. Come uno dei giovani aveva cantato una canzone, egli subito levò il bicchiere per partecipare al plauso generale. Poi disse, cora tocca a me... e senza porre tempo di mezzo, si mise a cantare una canzone di Beranger: Dio dei buoni che fu accolta con entusiastici applausi. Gliela fecero ripetere due o tre volte e lo abbracciarono gridando: — Viva Beranger! Viva la Francia! Viva l'Italia! — Dopo un tal trionfo era assurdo pensare al minacciato arresto, sicchè l'oste, prudente, non ne fece più parola. La notte passò tra i canti e l'allegria e allo spuntar del giorno la gaia brigata volle accompagnare l'ammirato cantore per sei buone miglia di cammino. Con tutta certezza — commentava Garibaldi narrando l'episodio — Beranger morì senza sapere il grande servizio che mi aveva reso ».

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Notiziario

REMONA — Al Dopolavoro Ferroviario si ebbe il 19 corr. la locale Estudantina mandolinistica Cr. m. mese la quale ha eseguito brillante successo vari brani originali, tra i quali il sentimentale Notturmo di Copertini e l'ouverture Dramatique di Capelletti, diretti con molto impegno e cura dal maestro Franz.

CRESCIA — La Soc. Quaranta si è fusa con la sezione mandolinistica del Dopolavoro ogni. Il nuovo complesso esplicherà la sua attività sotto la denominazione di « Sezione Mandolinistica C. Quaranta » del Dopolavoro. A maestro direttore è stato nominato il signor Carlo Allegretti.

MODENA — L'Orchestra a plettro ha tenuto un bel concerto pro Croce Rossa al teatro Cavazzo, dove ha eseguito brani di Cherubini, Mascagni, Rossini, Verdi e Vittadini. Il nuovo Direttore Primo Silvestri, del quale non pure ripropolla la bellissima sua razione senza parole Nostalgie, è stato salutato con ripetute manifestazioni di plauso.

PARMA — Il nuovo Circolo Parmense ha ottenuto un notevole successo alla sede del Gruppo Corridoni, dove ha dato un concerto sotto la direzione del M. Pinazzi. In un'occasione fu molto apprezzato il giovane chitarrista Renzo Cabassi nella esecuzione di alcuni brani di Malats, Legnani e Terzi.

GENOVA — Ci informano che l'Orchestra genovese da qualche mese, e per ragioni di ordine, ha cessato ogni sua attività. Rammemorando, formuliamo tuttavia l'augurio di poter presto migliori notizie in proposito.

LA SPEZIA — Il più vivo successo ha riportato la valorosa orchestra del Circolo di Siena, per l'interessamento del suo Presidente Ferrario Cav. Dott. Murtula, ha svolto sotto la direzione del Prof. Bacci al Teatro Duca di Abruzzi, un bellissimo programma concertistico di Verdi, Mascagni, Weber, Beethoven,

Cannas, Barwas ecc. Lo spettacolo, quasi nuovo per La Spezia, ha incontrato il favore di un foltissimo uditorio, nel quale vennero notate molte personalità della città, compresi il Podestà ed il Preside della provincia.

Al Circolo Senese sono state offerte a titolo di benemerita quattro medaglie d'oro, di cui una del Podestà di Spezia, Comm. Avvocato Bertagna.

LIVORNO — Apprendiamo che il vecchio Circolo « Verdi », per recente disposizione del Commissario del locale Istituto Fascista di Cultura, Cav. Uff. Dott. Simonetti, ha cambiato la sua denominazione in Soc. Orchestrale Mandolinistica G. Verdi ». Ci informano pure che la valorosa falange, riorganizzata su basi stabili, riprenderà quanto prima l'apprizzata sua attività concertistica, per la quale formuliamo vivi auguri.

RIMINI — Invitata dall'Istituto Fascista di Cultura, la locale banda comunale, attualmente diretta dal nostro collaboratore, M. Comm. Mamente, ha tenuto un applaudito concerto durante il quale ha riprodotto con vivo successo, in una magistrale trascrizione dello stesso Mamente, la brillante Ouverture Sulla Piana della Mela, facente parte della 1ª Serie del nostro Repertorio.

Per le consuete vacanze estive, i prossimi numeri di Luglio ed Agosto verranno riuniti in un Numero unico a 12 pagine, di cui 8 saranno destinate alla seguente musica espressamente scritta per il « Piettro »:

Amadei - RICORDO LONTANO, Valse Hé-sitation in Parti levate per Quartetto mandolinistico;
Barbera - IO e LEI, Polka brillante, in Parti staccate come sopra;

Murtula - SERENATA SPAGNOLA, per Chitarra sola.

Il ricco ed interessante numero, che siamo certi verrà accolto dai nostri cortesi Abbonati con particolare gradimento, uscirà verso il 10 del prossimo mese di Agosto.

I NOSTRI STRUMENTI A PLETTRO

e le nostre CHITARRE

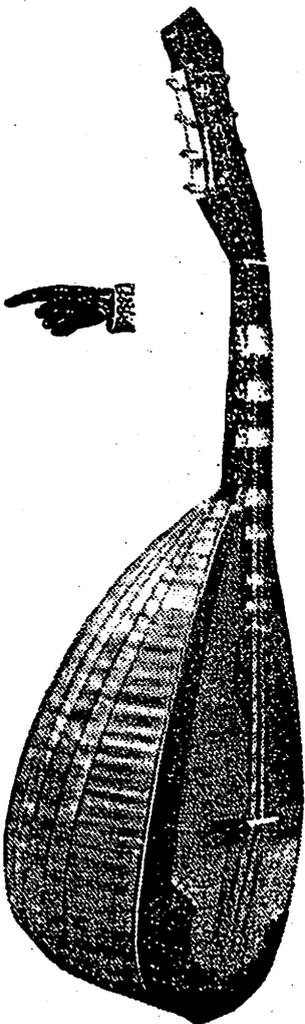
hanno i seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

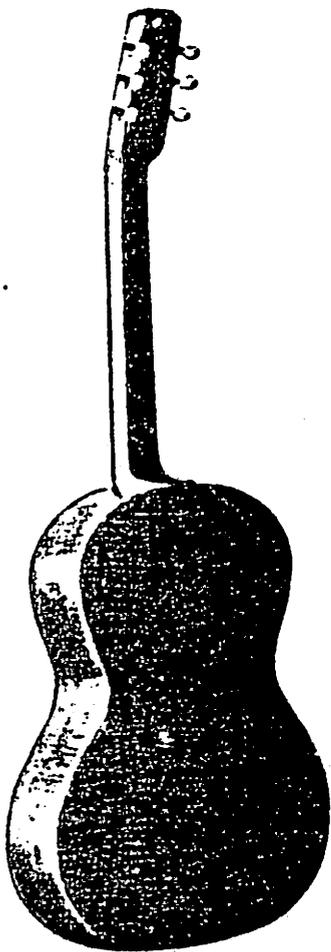
NB. - Tutti i nostri strumenti recano l'etichetta e la firma di collaudo del nostro Direttore A. Vizzari

AVVERTENZA

Tutti i nostri strumenti a plectro vengono ora muniti di nuovissimo nostro speciale piccolo apparecchio per il collocamento del plectro ordinario e, volendo, anche del plectro "sordina", per averli entrambi pronti all'uso.



Modello A

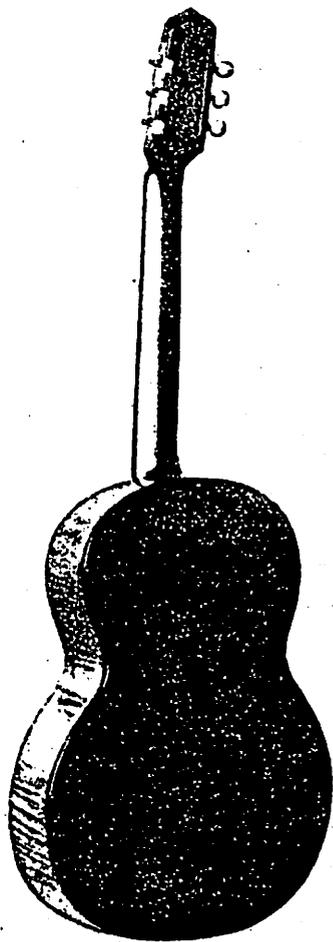


N. 1

Nuovi prezzi ridotti

Mandolino a doghe di acero
riccio N. 10 da studio L. 80
Mandolino » 12 » concerto » 95
» » 15 » » 110
» Mod. A (vedasi
figura) per solisti » 200
Chitarra n. 1 L. 140
» » 1bis mod. Spagn. » 140
» » 2 (a 6 o 9 corde) » 200

CHITARRE PIÙ FINE
da L. 300 a L. 800



N. 2

Attestazioni sulla bontà dei nostri strumenti

Riceviamo:

«...Tengo ancora a confermarLe che sono soddisfatto dell'acquisto fatto, come lo sono pure i miei giovani suonatori.

«Per il momento non mi occorrono altri strumenti dato che ne ho acquistati 7 di quelli residuati dal disciolto Circolo «Euterpe». Anche questi, fabbricati nel 1920, si trovano in perfetto stato di conservazione, specie nell'intonazione...»

Lo RIZZATO DUILIO

«...Le faccio i miei più vivi ringraziamenti per i nuovi perfezionamenti che riscontro nei di Lei già ottimi strumenti...»

Lo GIUSEPPE PAVIA

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

- COREZZOLA V. - *Primi alberi*, Polka f. 2
- *Sorpresa*, Mazurka f. 2
- *Minuetto originale* f. 2
- *Bonignità e p. ruono* Valzer 2
- *Sp. me*, Gavotta m.l. 2
CUCINOTTI VADALÀ - *Contadina*, Tarantella m.l. 3
DA VELLETRI Frat. Cassio - *Tempo di Mazurka* m.l. 2
- *Mazurka* m.l. 3
- *Valzer originale* m.l. 3
DE CALL L. (1779-1815) *Adagio della Sonata* - Op. 22 f. 2
DE MARTINO U. - *Lucevan le stelle*, Serenata m.l. 3
- *Verso ignoti lidi*, Barcarola 3
DE ROGATIS T. - *Gavotta della Damboua* 3
- *Mormorio della Foresta*, Prel. 4
DI PONIO B. - *Tarantella*, Op. 1 md. 3
DRONGITIS S. - *Ultime lacrime*, Romanza senza parole m.l. 3
FENOGLIO G. - *Tramonto*, Bozzetto 2
FERRARI A. - *La Caluso*, celebre Tarantella (trasc. m.l. 3
- *La Voluttà*, Mazurka m.l. 3
- *Polka Originale* m.l. 2
- *Marcia militare* m.l. 3
FERRER F. (1835-1915) *Ausencia*, Andante sentimentale md. 3
FRESCOBALDI D. - *Ricordi di Urbino*, Nazurka f. 3
GENTILI L. - *Impromptu* m.l. 2
- *Reminiscenze*, Bozzetto f. 3
- *Tempo di Gavotta* m.l. 2
GIULIANI M. (1780-?) *Stu io in Mi*
- *Studio in La minore* f. 2
- *Preludio* - Op. 48, N. 2 md. 2
- *Preludio* - Op. 48, N. 3 md. 2
- *Andantino grazioso* md. 2
- *Sonata*, in 3 tempi, Op. 71 4
GUARNIERA V. - *Viole e Garofani*, Gavotta f. 1
GUTIERREZ P. - *Passo doppio* f. 2
- *Viva Aragon*, Jota aragonesa 2
HAENDEL - *Aria dell'Op. Alcina* (Riduz. D. Zanca) f. 2
JANSEN C. W. - *Preludio in Mi Mag.* 3
KITCHENER W. - *Andante e Valzer* 3
LEGNANI L. (1790-1877) *Capriccio*
- *Fantasia brilla t.*, Op. 19 md. 6
- *Grande Capriccio*, Op. 34 (dedicato a Carulli) md. 6
- *Tema e Variazioni* f. 2
LELLO E. M. - *Ricciutelli*, Gavotta f. 1
MACCHIOTTI G. - *La gavettina*, Gavotta f. 1
MAZZA C. - *Messina de Li Tarant.* f. 2
MENDELSSOHN - *Aria di Pr. maura* (Riduz. L. Drong t's) md. 3

DUE CHITARRE

- CARULLI - *Piccola fuga* f. L. 2
- *Andante ed Allegretto* f. 3
- *Romanza* f. 2
CHASSAIN R. - *Le Prince Charmant*, Gavotta (tras. A. Ferrari) f. 2
DE CALL L. - *Andante* (Op. 24) f. 2
- (1779-1815) *Piccolo Rondò* f. 2
Album coi suddetti pezzi riuniti 10

Inviare Vaglia all'Amministrazione del "Plettro", Via Castelmorrone, 1 - Milano.

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da conventral

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO